

Provincia di Verona

## **OGGETTO**

costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione con n.8.unità  
in via SAN Cristoforo Mozzecane-

# **CAPITOLATO TECNICO**

.....

Acquirente

Proprietà: Viola s.r.l.....

Valeggio sul Mincio..... li

**PREMESSE GENERALI:**

La presente descrizione delle opere ha per oggetto la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, composto di n8 alloggi da erigersi in Loc. San Cristoforo nel Comune di Mozzecane di Verona, sul lotto di terreno distinto in mappa nel catasto dello stesso comune al foglio..., mappali n. ..., della superficie di mq. 962 circa.

La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni allegati, salvo quanto meglio sarà specificato e precisato all'atto esecutivo dalla D.L. e/o dalle competenti Autorità.

Le indicazioni ed i disegni, che sono allegati al contratto o promessa di vendita, di cui il presente capitolato tecnico forma parte integrante, devono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguirsi.

La parte alienante, per il tramite della D.L. si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti, stralci e/o ampliamenti, che riterrà opportune e/o che saranno imposte dalle Autorità competenti, sia sotto il profilo tecnico sia quello estetico, senza che venga compromessa la funzionalità dell'edificio e senza che ne consegua alcun diritto del sottoscritto promissario acquirente a compensi o indennizzi di sorta.

### **Descrizione appartamento**

Appartamento N.C13 composto da Due camere da letto sala cucina un bagno doppio garage più cantina Giardino

### **Art. 1 - CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI FONDAZIONE E FONDAZIONI**

In relazione al terreno, le fondazioni in conglomerato cementizio armato saranno del tipo ritenuto più adatto dal Tecnico Calcolatore e delle dimensioni previste dai calcoli in c.a..

### **Art. 2 - MURATURE IN GENERE**

Nella costruzione di murature in genere verrà curata la loro perfetta esecuzione e verranno lasciati tutti i necessari incavi e fori per il passaggio dei pluviali, canne fumarie, scarichi wc, canne d'aspirazione, ecc.. Sui muri delle costruzioni, nel punto di passaggio fra le fondazioni entro la terra e la parte fuori terra, sarà disteso uno strato isolatore formato da una guaina (tagliamuro). Sullo strato isolatore, così formato, verrà impostata la muratura in elevazione.

Il cordolo sarà opportunamente rinforzato con armature di ferro supplementari sia in corrispondenza delle aperture in modo da formare architravi portanti, che in corrispondenza delle canne, fori, ecc., perché presenti la stessa resistenza che nelle altre parti.

### **Art. 3 - MURATURE DI GETTO IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO**

Le murature del piano interrato fino ai piani d'abitazione saranno in calcestruzzo (RCK 250 Kg/mq.) poste su cordoli d'appoggio continui in calcestruzzo dello stesso tipo, collegati alle murature superiori con armatura metallica.

#### **Art. 4 - MURATURE PERIMETRALI IN BLOCCHI DI LATERIZIO**

Murature portanti di piani adibiti ad abitazioni, saranno realizzate con blocchi "TRIESTE" da cm.25. A ridosso di tali pareti verrà posto un tavolato da cm.8 con interposto polistirene estruso da cm. 3 di spessore e densità 35Kg/mc, in osservanza delle vigenti norme in materia d'isolamento termico (vedasi L. 10/91).

#### **Art. 5 - MURATURE DIVISORIE**

I divisori tra le unità confinanti saranno realizzati in doppia tramezza dello spessore di cm. 12, con interposto isolamento acustico tipo Celenit PL3 (*oppure in doppia tramezza dello spessore di cm. 8 di cui una porizzata con interposto isolamento acustico del tipo superwood dello spessore di mm 12+20+12 della Polimax-italia*).

I divisori interni saranno eseguiti in forati dello spessore di cm. 8.

I divisori fra i garages e le cantine saranno in blocchi cavi di cemento lavorati a facciavista, con fuga rasata e nel rispetto della normativa antincendio e delle eventuali prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

#### **Art. 6 - OPERE IN C.A.**

La struttura è di tipo misto in c.a. portante su pilastri e travi ed in blocchi di laterizio porizzato, i relativi calcoli sono stati eseguiti da professionista calcolatore iscritto all'albo degli ingegneri di Verona.

Nell'esecuzione delle opere in c.a. e in ferro l'Impresa si atterrà strettamente a tutte le norme di legge vigenti.

#### **Art. 7 - SOLAI**

I solai dei piani abitazione saranno del tipo in latero-cemento,  $h = 20.5 + 4$  di cappa, calcolati per un sovraccarico di Kg 250/mq.

I solai del piano scantinato saranno del tipo "Predalle" con fondo in calcestruzzo  $h = 4+24+4$  di cappa, calcolato per un sovraccarico di Kg 250/mq.

Il solaio piano del sottotetto spessore di cm.  $20.5+4$  di cappa, sarà coibentato con materassino trapuntato di lana di roccia sp. cm.6, come da Legge 10/91 ex 373/76, nelle zone non pedonabili.

#### **Art. 8 – COPERTURA**

La copertura sarà in travi e assito in legno; Il tetto sarà ventilato.

#### **Art. 9 - INTONACI E TINTE**

Tutte le stanze abitabili saranno intonacate con intonaco a base di calce idraulica naturale

Le pareti e i plafoni del vano scala saranno intonacati con intonaco uguale agli alloggi.  
Le tinteggiature interne saranno di tipo semilavabile, previa campionatura da sottoporre ai singoli acquirenti (tinte chiare).  
Le tinteggiature esterne saranno lavabili al quarzo o del tipo intonaco colorato scelte a discrezione della D.L..

#### **Art. 10 - ISOLAMENTI TERMOACUSTICI**

Pavimenti: l'isolamento termo-acustico sarà realizzato con la formazione di un massetto di calcestruzzo alleggerito dello spessore di cm. 5, e con la stesa di un idoneo strato in polietilene espanso a formazione del pavimento galleggiante.

#### **Art. 11 - IMPERMEABILIZZAZIONI**

Terrazze su locali abitati:

- barriera a vapore
- polistirene espanso: spessore 3+3, densità 35 Kg/mc
- n° 2 membrane bituminose elastomeriche di 4 mm di spessore
- strato di scorrimento in nylon

Poggioli e porticati

- n° 1 membrana bituminosa plastomerica di 4 mm di spessore
- strato di scorrimento

#### **Art. 12 - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI**

##### Pavimenti:

La scelta dei pavimenti e dei rivestimenti in ceramica dovrà essere effettuata dal promissario acquirente esclusivamente presso un unico rivenditore, che sarà indicato dall'Impresa, e presso il quale avrà a disposizione un campionario dei materiali da capitolato.

Il maggior onere per l'eventuale posa in opera di pavimenti in diagonale o in altre forme non tradizionali e per la richiesta di pezzi speciali e decorazioni nei rivestimenti, saranno a carico del promissario acquirente.

a) Garages, posti macchina e cantine: in battuto di cls con spolvero di cemento tipo 325 lisciato a frattazzo, compresa la formazione di giunti.

b) Abitazioni: in piastrelle di ceramica tipo monocottura di 1° scelta, posate su sottofondo di sabbia e cemento con un prezzo da listino di €15,00 il mq.

c) Bagni, antibagni e lavanderie: piastrelle in ceramica tipo monocottura di 1° scelta, posate su sottofondo di sabbia e cemento, con un prezzo di listino di €15,00 il mq.

d) Balconi e terrazze: piastrelle di gres o Klinker antigelivo di 1° scelta, posate su sottofondo di sabbia e cemento a scelta della D.L. con prezzo da listino di € 16,50 il mq.

e) Pianerottoli e rampe scale: marmo Trani, lucidato fuori opera con pedate sp. cm. 3, alzate sp. Cm. 2, zoccolino a gradoni sp. Cm. 1,5/2.

f) Porticati: Klinker o materiale similare a scelta della D.L. con prezzo da listino di € 16,50 il mq.

g) Vialetti esterni: realizzati in clinker o materiale similare a scelta della D.L. con prezzo di listino di € 16.50 = il mq.

#### Rivestimenti:

Bagni, lavanderie e cucine, escluso antibagni, in piastrelle di ceramica di 1° scelta per un'altezza di m. 2,25 nei bagni e per complessivi mq. 10 nelle cucine, con un prezzo da listino di €13,00 al mq..

Lo zoccolino battiscopa per le abitazioni sarà in legno ramino tinta noce h. cm. 5/7.

### **Art. 13 - OPERE IN MARMO E PIETRA**

Saranno in marmo Trani o giallo d'Istria nelle parti a vista:

I contorni dei portoncini d'ingresso agli alloggi scelta D.L.

Le soglie delle porte-finestre e dei portoncini d'ingresso in trani, spessore cm.3.

I contorni delle finestre scelta D.L.

I controbanconi delle finestre, i contorni dei poggiali scelta D.L.

Gli zoccolini battiscopa, lungo i rampanti e i pianerottoli scale e nell'atrio di ingresso al piano terra, in marmo Trani, spessore cm.1,5 altezza cm. 17/18 e in ogni caso come i gradini.

### **Art. 14 - SERRAMENTI ESTERNI**

a) Appartamenti:

Serramenti esterni del tipo monoblocco costituiti da:

Telaio maestro in Pino, finitura ciclo E – mordenzato noce spessore nominale mm. 55, spalle della profondità di mm 92, gocciolatoio in alluminio anodizzato in corrispondenza della traversa inferiore per la raccolta e lo scarico dell'acqua all'esterno; coprifili con sezione di mm. 45-70x10; ante di mm. 68 di spessore nominale, unite con doppio tenone e mezzo, finestre ad unica specchiatura, portafinestra a doppia svecchiatura con traversa rompitratta e traversa di base costituita da tre elementi uniti ad incastro, completi di vetrocamera 4/12/4 .Doppio giunto di tenuta sulle battute

centrali e su tutto il perimetro del telaio maestro provvisto di guarnizione elastica flessibile. Ferramenta in acciaio bronzato costituita da tre cerniere a perno filettato per ogni anta apribile, chiusura verticale a nastro incassata in acciaio con tre punti di chiusura fino a m. 1.60 e quattro oltre, maniglie in alluminio anodizzato bronzo.

L'oscuramento dei locali sarà ottenuto mediante ante d'oscuro in pino di svezia e doghe verticali finiti con una mano di olio impregnate e n. 2 mani di vernice all'acqua completi di chiusura a spagnola ed sistema antichiusura.

#### **Art. 15 - PORTE INTERNE**

Le porte interne saranno del tipo cieche, impiallacciate noce Tanganika, tamburate tipo liscio, dello spessore di mm. 43.5 circa, lucidate opache, cerniere anuba brunite con maniglie in ottone lucido mod. "Milena", guarnizione perimetrale di battuta serratura patent, complete di false maestà coprifili lisci riportati su tre lati con chiodini ed imbotte in materiale legnoso rivestito con impiallacciatura tipo noce Tanganika e verniciato "legno bruno".

#### **Art. 16 - PORTONCINI DI INGRESSO**

I portoncini di primo ingresso agli appartamenti saranno di sicurezza e così composti :

- . scocca in doppia lamiera in acciaio elettrozincato di spessore totale 2 mm rinforzata all'interno da omega in acciaio;
- . coibentazione termica ed acustica;
- . telaio in acciaio saldato a filo continuo;
- . controtelaio in acciaio elettrozincato, ancorato al muro da otto zanche in acciaio antisfilamento;
- . verniciatura a polveri in poliestere;
- . rostri fissi n° 6, le asole del telaio che accolgono i rostri sono protette da "bicchieri" in materiale termoplastico;
- . cerniere a regolazione assonometria;
- . piastra antitrapano;
- . soglia mobile a filo pavimento per la protezione da spifferi d'aria e lame di luce;
- . deviatore antistrappo;
- . serratura di sicurezza triplice con 4 pistoni;
- . rivestimento esterno in legno marino contro gli agenti atmosferici e verniciatura all'acqua;
- . spioncino quadrangolare a 180°;
- . maniglia interna e pomolo esterno in alluminio bronzato.

#### **Art. 17 - PARAPETTI DELLE SCALE E BALCONI**

I parapetti delle scale saranno in ferro verniciato, ben ancorati con staffe di sostegno alla struttura in c.a. I balconi saranno realizzati mediante pannelli in cls, o in ferro verniciato e secondo il tipo indicato dalla D.L..

#### **Art. 18 - BASCULANTI E CANCELLI**

I garages saranno chiusi da porte basculanti in lamiera zincata con inserite apposite griglie di aerazione come da disposizione dei Vigili del Fuoco e delle vigenti Leggi.  
Cancello carraio motorizzato con comando a distanza.

#### **Art. 19 - PORTE INTERNE GARAGE**

Dove richieste dalla normativa vigente, saranno del tipo REI omologate. Le cantine saranno chiuse da una porta in lamiera stampata zincata.

#### **Art. 20 - CANALI DI GRONDA, PLUVIALI E SCOSSALINE**

Saranno in lamiera preverniciata stampata a fuoco, colore testa di moro o rame dello spessore minimo di 6/10, con sviluppo adeguato, mentre i pluviali saranno di diametro cm. 10 e nel numero necessario.

#### **Art. 21 - AERAZIONE BAGNI CIECHI E CUCINE**

I bagni ciechi saranno aerati con sistema discontinuo automatico autonomo, bagno per bagno; l'aeratore avrà l'accensione temporanea a quella dell'illuminazione e lo spegnimento avverrà automaticamente.

Il dispositivo deve essere tale da garantire un ricambio orario non inferiore a 15 volte il volume dell'ambiente.

#### **Art. 22 - TUBAZIONI E FOGNATURE**

Le tubazioni dovranno essere delle dimensioni e forme richieste della D.L., dovranno seguire il minimo percorso compatibile con il buon funzionamento ed essere facilmente ispezionabili.

Tutte le condutture non interrate dovranno essere fissate e sostenute con convenienti staffe, cravatte, mensole, ecc., in numero tale da garantire il perfetto ancoraggio alle strutture di sostegno.

a) Gli scarichi e gli sfiati delle acque nere dei bagni oltre alle colonne di scarico delle cucine saranno in pvc 90°.

Gli scarichi delle cucine e dei wc confluiranno direttamente nel collettore delle acque che porta alla fognatura comunale.

#### **Art. 23 - COMIGNOLI E CAMINI**

Se richiesto verranno poste in opera idonee canne fumarie per camini e relativi comignoli in muratura sopra il tetto eseguiti secondo le indicazioni della D.L. e comunque previo accordo preliminare, sia di carattere tecnico che economico.

## **Art. 24 - RECINZIONE ESTERNA**

Sul fronte del complesso immobiliare a confine con la strada di lottizzazione, la recinzione sarà realizzata in ferro zincato ancorata su muretto in cls come da disegni della D.L. ed in rete metallica plastificata sui confini con tutte le altre proprietà.

## **Art. 25 - IMPIANTO ELETTRICO**

Gli impianti elettrici del fabbricato saranno progettati e dovranno essere eseguiti in conformità a quanto prescritto dalla vigente Legge 05/03/1990 n° 46 e nel rispetto delle prescrizioni dell'U.L.S.S., delle prescrizioni del Comando Vigili del Fuoco territorialmente competente e delle modalità generali e particolari precisate dall'ENEL e con riferimento alle norme CEI o UNI.

Tutti i materiali e le apparecchiature saranno muniti del contrassegno del marchio di qualità (IMQ). Le tubazioni rigide e flessibili saranno esclusivamente sotto traccia a parete o a pavimento, con percorsi rettilinei, orizzontali o verticali.

Nella posa delle tubazioni si porrà particolare cura nell'esecuzione delle curve e delle giunzioni con scatole di derivazione per facilitare la sfilabilità e la reinfilabilità dei conduttori.

Le cassette e le scatole saranno dimensionate per consentire un comodo contenimento delle giunzioni e un'agevole ispezione e manutenzione.

Le scatole da incasso saranno in polistirolo antiurto, coperchio in urea fissato con apposite viti in acciaio.

I conduttori saranno in rame elettronico unipolari isolati con PVC del tipo H07 V-K.

La sezione sarà calcolata considerando una densità di corrente massima di 2.5 a/mm<sup>2</sup>. ed una caduta di tensione del 2% per circuiti luce e del 4% per circuiti forza motrice.

Saranno identificabili in ogni punto dell'impianto dalle seguenti colorazioni:

- |                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| - giallo - verde        | = conduttori di protezione |
| - bleu - chiaro         | = conduttori per il neutro |
| - nero - marron. grigio | = conduttori di fase       |

Tutte le giunzioni dei conduttori saranno effettuate esclusivamente mediante appositi morsetti a cappuccio e solamente all'interno delle scatole. I frutti saranno del tipo VIMAR serie PLANA e placche colore bianco.

La distribuzione interna prevista è la seguente:

### **Soggiorno:**

- 1 punto luce centrale
- 1 punto comando invertitore
- 4 prese 10 A (piccole).

### **Cucina:**

- 1 punto luce centrale
- 1 punto interrotto
- 3 prese 16 A (grandi)
- 3 prese 10 A (piccole)
- 1 punto alimentazione cappa

1 punto alimentazione caldaia con interruttore.

**Antibagno - corridoio:**

1 punto luce centrale  
1 punto luce interrotto

**Bagno padronale:**

1 punto luce centrale  
1 punto luce a parete  
1 presa 10 A  
2 punti interrotti  
1 tirante suoneria per doccia

**Camera matrimoniale:**

1 punto luce centrale  
1 punto comando invertitore  
3 prese 10 A ( 2 al letto + 1 ingresso)

**Cameretta:**

1 punto luce centrale  
2 prese 10 A  
2 punti deviati

**Terrazzo – Balcone:**

1 punto luce a parete  
1 punto interrotto

**Punti generici:**

1 targa suoneria-portanome illuminata  
1 punto termostato  
3 punti presa TV  
3 punti presa Telefono  
1 citofono a parete comunicante con l'esterno  
1 rilevatore fughe di gas in cucina

**Garage:**

1 punti luce centrale  
1 punto deviato  
1 presa 10 A  
1 presa 16 A (lavatrice)

**Cantina:**

1 punto luce centrale  
1 punto deviato  
1 presa 10/16 A (lavatrice)

**Parti comuni:**

dotazione a discrezione della D.L. e comunque per quanto di legge.

Per ogni appartamento gli interruttori automatici e differenziali, il trasformatore universale e la suoneria, saranno raggruppati in un centralino del tipo da incasso entro l'appartamento stesso.

Ciascun alloggio sarà fornito di impianto apricancello.

I punti luce per l'illuminazione del vano scala saranno comandati da un temporizzatore posto sul quadro generale. Detto temporizzatore sarà azionato da pulsanti luminosi posti nell'atrio di ingresso e da pulsanti posti nell'ingresso di ogni appartamento.

I punti luce ed i relativi comandi per l'illuminazione dei corridoi e garages saranno installati, su indicazione della D.L., nei punti d'ingresso dall'esterno e di entrata nel condominio.

#### **Art. 26 - IMPIANTO TELEVISIVO**

L'impianto televisivo comprende l'istallazione della rete di distribuzione del segnale alle prese. Si prevede l'installazione di impianto di ricezione TV sufficiente a garantire il buon funzionamento di ogni unità. L'impianto sarà realizzato in tubazione e scatole di derivazione proprie.

Le scatole di derivazione avranno dimensioni tali da contenere i partitori per la derivazione alle prese.

Il cavo coassiale sarà del tipo a bassa perdita.

Il palo di sostegno sarà in acciaio zincato con morsetto per il collegamento a terra e sarà opportunamente controventato e vincolato alla copertura secondo quanto prescritto dalle norme ANIE.

Predisposizione per antenna satellitare e punto presa "decoder" antenne riceventi (questo escluso).

#### **Art. 27 - IMPIANTO TELEFONICO**

L'impianto telefonico dovrà essere realizzato in tubazione e scatole di derivazione proprie.

La colonna montante, una per vano scala, partirà dall'armadio di pertinenza della TELECOM.

#### **Art. 28 - QUADRO SERVIZI GENERALI**

Il quadro servizi generali sarà installato a discrezione della D.L.

Il quadro sarà in lamiera di acciaio verniciata con porta frontale di chiusura munita di serratura.

#### **Art. 29 - IMPIANTO DI MESSA A TERRA**

L'impianto di messa a terra si dividerà in rete di dispersione e rete di protezione.

La rete di dispersione sarà costituita da dispersori infissi all'esterno del fabbricato in numero sufficiente a garantire il risultato, collegati tra loro da una bandella in acciaio zincato.

Dai dispersori più vicini al locale contatori deriverà l'impianto di protezione del fabbricato.

Tali dispersori saranno completi di pozzetto in cemento con chiusino.

Tutti i punti luce e le prese di illuminazione saranno provvisti di conduttore di protezione di sezione e grado di isolamento pari al conduttore di fase. Si dovrà inoltre realizzare nei bagni e nelle cucine una rete equipotenziale mediante un conduttore in rame isolato sotto traccia od a pavimento, collegante fra di loro i tubi dell'acqua calda e fredda con i rispettivi tubi di scarico della vasca, della doccia, dei lavandini, delle lavatrici e delle lavastoviglie, i tubi dell'impianto riscaldamento e del gas.

I collegamenti equipotenziali saranno effettuati mediante appositi collarini metallici.

### **Art. 30 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ED IGIENICO SANITARIO**

L'impianto di riscaldamento ed idrico-sanitario verrà eseguito secondo un calcolo termico opportuno con caratteristiche e materiali riportati nella descrizione qui di seguito.

L'impianto di riscaldamento verrà realizzato con caldaia produttrice di energia termica per il riscaldamento ambiente e acqua calda sanitaria; i corpi scaldanti saranno costituiti da radiatori in acciaio verniciato posti generalmente sotto finestra.

La distribuzione delle tubazioni avverrà a pavimento. Tutte le tubazioni, sia di riscaldamento che idrosanitarie, verranno opportunamente coibentate.

Saranno adottati per il calcolo i coefficienti di dispersione più appropriati al tipo di superfici disperdenti indicate dalla D.L., che saranno opportunamente aumentati a seconda dell'esposizione delle singole pareti.

Il dimensionamento degli impianti tecnologici, nonché l'installazione degli stessi, avverrà in ottemperanza alle normative vigenti ed in particolare:

- Legge n° 10 del 09/01/1991 e relativi decreti di applicazione;
- D.P.R. n° 1052 del 26/06/1977;
- Norme UNI;
- Norme UNI-CIG;
- Norme CEE.

### **Art. 31 - IMPIANTO IGIENICO SANITARIO**

La scelta degli apparecchi sanitari dovrà essere effettuata presso un unico fornitore indicato dall'impresa.

#### **Bagno padronale:**

Lavabo porcellana da cm 50x70 con colonna pure in porcellana, completo di mensole di sostegno modello Ideal Standard serie Liuto con gruppo miscelatore monocomando serie CERAMIX - IDEAL STANDARD, sifone.

Piatto doccia da cm. 80x80, completa di piletta, sifone, scarico in pvc, gruppo miscelatore monocomando CERAMIX - IDEAL STANDARD, completo di sali-scendi.

Bidet in vetrochina modello Ideal Standard serie Liuto di prima scelta, completo di gruppo miscelatore monocomando serie CERAMIX - IDEAL STANDARD, piletta, sifone, scarico in pvc.

Vaso in vetrochina modello Ideal Standard serie Liuto con cassetta di lavaggio del tipo "GEBERIT", completo di sedile e coprisedile tipo pesante.

**Cucina:**

Nel locale cucina saranno predisposti gli attacchi per l'acqua fredda e calda, per il gas al fornello, e lo scarico per il lavello oltre all'attacco per la lavastoviglie.

**Cantina:**

**Gas metano:**

Distribuzione gas-metano comprende la rete di distribuzione a partire dai contatori e fino al punto d'impiego previsto per le cucine e per le caldaie del riscaldamento secondo le norme UNI-CIG.

**Art. 32 - IMPIANTO ANTINCENDIO**

Dove previsto come da progetto approvato dai Vigili del Fuoco e secondo le norme vigenti.

**Art. 33 - PRESCRIZIONI GENERALI**

Qualsiasi variazione che il promissario acquirente vorrà apportare alla presente descrizione dovrà essere preventivamente concordata con la D.L. e con l'Impresa.

**Nessuno potrà fare intervenire manodopera estranea all'impresa ed apportare varianti progettuali che potrebbero ritardare il rilascio del certificato di abitabilità; la parte promessa acquirente interverrà pertanto una volta avuto in consegna l'immobile.**

Le finiture esterne, scelta e tipologia (colore, serramenti, ringhiere, cancellate, porticato, ecc.) saranno decise dalla D.L. e ciò per rendere omogeneo l'intero abitat senza discontinuità.

**VARIE**

---

---

---

---

Il promissario acquirente dichiara di aver preso conoscenza di tutto quanto descritto nella relazione tecnica esposta, che approva senza riserva alcuna.

Verona

Il Promissario Acquirente

Il Promissario Venditore

.....